

Seminario nazionale

Rileggere l'urbanistica italiana: genealogie, governo del territorio, rigenerazione

Urbanistica 165-166/169-170 e UI 324 in dialogo

All'interno delle sue attività ricorrenti (congressi, rassegne, giornate di studi, ...) l'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU) da ormai molti decenni promuove con continuità due riviste – *Urbanistica* e *Urbanistica Informazioni* – che rappresentano i principali organi di dibattito, divulgazione scientifica e indirizzo culturale dell'Istituto, con lo scopo di promuovere e sensibilizzare il dibattito, la cultura, la pianificazione urbanistica e territoriale in Italia e rapportarla al contesto internazionale. Insieme, ma in modo differente, le due riviste costituiscono un ponte tra la ricerca teorica, le innovazioni legislative, i modi di amministrare l'urbanistica e le pratiche concrete di governo del territorio.

Le due testate hanno una storia profonda e intrecciata con la vita dell'INU: *Urbanistica*, fondata nel 1930, ne costituisce l'organo storico ufficiale. Ha ospitato tra le sue pagine i contributi dei più rappresentativi urbanisti italiani, finendo per costituire uno dei riferimenti principali per la ricostruzione della memoria storica e dell'evoluzione della pianificazione in Italia, nel documentare piani, progetti e teorie urbanistiche a livello nazionale e internazionale. Oggi ha una periodicità semestrale e costituisce una rivista scientifica di fascia A.

Urbanistica Informazioni, fondata da Edoardo Salzano nel 1972 come bollettino informativo dell'INU, è divenuta punto di riferimento nel dibattito sulla pianificazione e governo del territorio e costituisce un laboratorio permanente di confronto multidisciplinare tra studiosi, amministratori e professionisti su sfide urgenti come la rigenerazione urbana, l'innovazione del piano e della pianificazione, il cambiamento climatico e il consumo di suolo. Classificata fra le riviste scientifiche, è pubblicata in versione digitale.

In sintesi, le riviste rappresentano lo strumento con cui l'INU esercita il suo ruolo statutario di "ente di alta cultura", promuovendo i principi costitutivi della pianificazione democratica, della tutela ambientale e della qualità urbana nel contesto sociale e politico italiano.

Il **Seminario**, che si svolge in collaborazione con il Collegio di Pianificazione e Progettazione del Dist/Politecnico di Torino, intende rappresentare e discutere il contributo attuale delle due riviste e la loro traiettoria all'interno della pubblicistica scientifica e italiana in materia, a partire da alcuni numeri recentemente pubblicati e dai loro contenuti.

Urbanistica, propone di riportare l'attenzione sui due recenti numeri doppi (165-166 e 169-170) con la finalità di continuare a raccogliere e sistematizzare contributi e materiali prodotti in occasione delle iniziative per i novanta'anni dalla fondazione dell'Istituto. In particolare, il numero di *Urbanistica* 169-170, approfondisce dieci figure influenti dell'urbanistica italiana e, in misura differente, della storia dell'Istituto. Dieci figure, restituite in forma originale attraverso 'giudiziosi accoppiamenti', che, attraverso un confronto 'duale', prendono rilievo e si delineano nelle specifiche differenze e nelle a volte insospettabili convergenze. Il volume trova riferimento e contesto nel precedente numero doppio della rivista, il numero 165-166, che con diverse chiavi di lettura e un pluralità di autori ha provato a tessere una prima organica restituzione critica della storia dell'Istituto. L'incontro prova a far reagire insieme le diverse storie raccolte nei due volumi della rivista, nella prospettiva di cogliere i valori e il senso di ciò che in questi lavori si è depositato, e al contempo del tanto che è ancora da fare.

Dopo la riflessione sulle genealogie disciplinari e sulle figure che hanno costruito l'orizzonte culturale dell'INU, l'incontro sposta lo sguardo su una controversia attuale —rigenerazione e densificazione—per discutere come il lessico e gli strumenti dell'urbanistica pubblica si ridefiniscono oggi tra semplificazione, interessi e utilità collettiva.

Urbanistica Informazioni riprende il Focus pubblicato in UI 324, dedicato alla rigenerazione tramite densificazione volumetrica e alle sue principali giustificazioni: ridurre il consumo di suolo e orientare le trasformazioni verso la "città compatta". Argomenti la cui validità non è generalizzabile: le recenti vicende milanesi e le proposte di legge nazionali in discussione riportano l'attenzione su un tema che richiede una lettura critica, radicata in una lunga storia di esperienze maturate in contesti diversi, tra pratiche, normative regionali, finanziamenti straordinari e interventi ordinari ex lege. A partire da queste premesse, l'incontro discuterà la necessità di distinguere tra "rigenerazione per densità", riqualificazione e ristrutturazione edilizia e urbanistica, mettendo a fuoco strumenti e attori coinvolti e la necessità di ricondurre i singoli interventi entro quadri di pianificazione e procedure di concertazione trasparenti, capaci di valutarne l'utilità collettiva.